« Torre in Pietra » ha ripreso dopo i primi accertamenti effettuati dal dottor Todaro

IMPROVVISO MALORE DI SCARATTI
(sviene durante l'allenamento)

Forse sarà necessario sottoporre il giocatore a più accurate analisi cliniche — Lenzini smentisce dissapori con Sbardella Hanno firmato Wilson, Martini, Re Cecconi e Pulici

La preparazione precampionato della Roma e della Lazio, per un verso o per l'altro, non è delle più tranquille. Nella Roma a Brunico, si è iniziato con il malanno al ginocchio operato di menisco di Ciccio Cordova, poi è venuta la colica di Domenghini infine l'altro giorno, Scaratti è svenuto nel corso dell'allenamento. Le prime ipotesi che sono state formulate parlano di un malanno causato dall'aver ingerito una bibita ghiacciata, una voce ufficiosa parla invece di qualcosa di più serio e cioè di una ipotensione arteriosa accompagnata da disfunzioni biliari.

In un primo tempo, visto che l'allenamento si stava effettuando alle 13,30, quindi sotto un sole a picco, si era pensato ad un colpo di sole. Scaratti stava effetuando scatti, quando allo improvviso si è accasciato al suolo gridando: « Mamma mia muoio, aiutatemi... », e poi ha perduto i sensi. Scopigno, i compagni e lo stesso dott. Todaro sono immediatamente intervenuti e hanno prestato le prime cure al giocatore che poco dopo si è ripreso ed è stato trasportato in albergo, dove il dott. Todaro lo ha sottoposto ad una visita accurata e ha dichiarato: « Diagnosi assai complessa e delicata. Apparentemente il giocatore non presenta alcuna disfunzione allarmante: cuore, polmoni, encefalo, ventre e stomaco sono a posto. A questo punto conviene aspettare e vedere come si evolve la situazione. Se domani il giocatore non migliora, allora prenderemo le necessarie misure ».

In nottata Scaratti, grazie ai tranquillanti somministratigli, riesce a dormire e ieri mattina il miglioramento è sorprendente. « Torre in Pietra » dice che il malessere generale è scomparso e che si sente di riprendere gli allenamenti. Lo stesso dott. Todaro sintetizza la situazione con queste parole: « Un miglioramento notevole. Ma è necessario risalire alle cause che hanno determinato il malessere. Per il momento lascio che il giocatore si alleni ». Ci auguriamo che Scaratti migliori ulteriormente fugando le preoccupazioni sul suo conto ma, fossimo nei panni di Scopigno e dello stesso dott. Todaro, ci andremmo con i piedi di piombo con le decisioni affrettate e sottoporremmo il bravo Scaratti a degli esami più accurati per dissipare ogni dubbio e dare una maggiore tranquillità allo stesso giocatore. Per quanto riguarda la preparazione ieri Scopigno ha fatto svolgere una leggera seduta di allenamento, mentre per il capitolo reingaggi tutto è stato rinviato ad oggi, in quanto il vicepresidente Baldesi non è potuto giungere a Brunico perché il motore della sua auto ha avuto delle noie.

In casa laziale, in quel di Pievepelago, la preparazione procede nella più completa tranquillità e tutti appaiono in perfetta salute, per quanto riguarda il capitolo reingaggi hanno firmato Wilson, Re Cecconi, Martini e Pulici. Il general-manager Sbardella dopo un primo abboccamento avuto con Chinaglia e Wilson, tanto per saggiare il terreno e dopo aver dichiarato agli stessi che la società non intende abbassare le quote dello scorso anno, ma neppure andare oltre il lecito, ha stretto i tempi ed è arrivata la firma dei primi quattro biancoazzurri: segno buono.Il general manager oltre ad avere l'appoggio del Consiglio biancazzurro a quello dello stesso Lenzini che si trova a pochi chilometri dal ritiro dei laziali, in ferie insieme con la famiglia e che sovente si porta a Pievepelago per assistere agli allenamenti dei giocatori.

E che regni la più perfetta armonia tra Sbardella e Lenzini, ci è stato confermato dal lo stesso presidente, con il quale abbiamo avuto un abboccamento telefonico proprio ieri sera. Egli ha tenuto, innanzi tutto, a far piazza pulita di alcune voci rimbalzate fino a Roma, su presunti dissapori tra lui e don Antonio in tema di reingaggi (Lenzini e Sbardella, di comune accordo, avevano prospettato l'ipotesi di rinviare le trattative a dopo il ritorno dei giocatori a Roma, ma ne sono stati dissuasi dalle insistenze di Maestrelli). Egli ci ha diciharato: « Sbardella ha tutta la mia stima ed è lui che deve portare in porto il capitolo reingaggi. Sulle mie visite a Pievepelago, nulla di misterioso e che non ha niente a che fare con i reingaggi. Sono l'unico dirigente presente, per cui non mi sembra disdicevole che io assista alle sedute di allenamento, soprattutto perchè voglio vedere all'opera i nuovi acquisti, dei quali, sia detto per inciso, sono entusiasta. Un'altra cosa mi ha colpito, cioè l'avanzato stato di forma di tutti i giocatori. E' veramente sorprendente. Sicuramente la Lazio farà un grosso campionato anche quest'anno.

Nel frattempo si è concluso il mini-torneo organizzato da Tommaso Maestrelli, che è stato vinto dalla squadra di Chinaglia, ottenendo due vittorie e un pareggio, davanti alla squadra di Mazzola e Frustalupi. Ieri, a chiusura del torneo, la squadra di Chinaglia ha battuto quella di Re Cecconi per 3-1, con due reti del centravanti e una di Nanni. Insomma Chinaglia appare più che mai deciso a riconquistare il suo posto in nazionale, disputando un campionato al fulmicotone. Speriamo bene.

Roma e Lazio si preparano ai primi incontri amichevoli. I giallorossi giocheranno sabato contro il Brunico, mentre i biancazzurri saranno di scena il 14 contro il Pievepelago. Nella foto: Cordova e Prati durante una « sgambata » (sopra) e da sinistra: Nanni, Garlaschelli, Manservisi e Oddi durante una « passeggiata »

Nella riunione di Viareggio

Paola Pigni mondiale del miglio (m. 1609,31)

VIAREGGIO 8 — Grossa impresa di Paoletta Pigni, questa sera, nel corso del meeting di atletica leggera, allo stadio dei Pini. L'atleta azzurra ha migliorato il primato mondiale del miglio (insolita misura: m. 1.609,31), stabilendo il tempo di 4'29"05 e polverizzando così il precedente record che apparteneva, dal 7 luglio scorso, alla canadese Reiser con 4'34"09; inoltre il « mondiale » vale anche come nuovo record europeo che deteneva la tedesca Tittel (20 agosto del 1971). Altri risultati di rilievo non vi sono stati. Bella la vittoria di Francesco Arese nei 3000 metri (al secondo e terzo posto altri due azzurri) e successi di Benedetti nei 200 m., davanti al cecoslovacco Matusek (che in precedenza gli aveva soffiato il secondo posto nei 100 con lo stesso tempo di 10"4, vinti dall'americano Williams). NELLA FOTO: Paola Pigni.

Manifestazioni di protesta a Genova

Domani si apre il «processo» alla Sampdoria

Dalla nostra redazione

GENOVA, 8.

« Non si può condannare sulla base solo di dichiarazioni di una parte, peraltro interessata, contro le quali stanno fino a prova contraria le affermazioni dell'altra parte e di eguale valore ». Questo è il succo di una manifestazione cui hanno dato vita ieri notte per le vie del centro i clubs blucerchiati. Da piazza Carignano sino a Piccapietra, i tifosi hanno inscenato un corteo nel corso del quale non sono mancate scene riprovevoli, che alla fine si ritorcono contro la squadra, come certi episodi di intolleranza se non vera e propria violenza.

Tra i motivi della protesta, come hanno sottolineato i tifosi, c'era la reazione nei confronti di chi — anche sui giornali — aveva già emesso la sentenza di condanna, a proposito del processo per l'ormai famosa questione del « giallo » di Alzano.

La vicenda comunque è ormai nota e dovrebbe trovare il suo sbocco venerdì, allorché alle ore 9, negli uffici della Lega, a Milano si inizierà il « processo » non solo a carico della Sampdoria, ma anche ovviamente dell'Atalanta, visto il modo in cui tutta la vicenda si è sviluppata. Il capo d'accusa vede infatti imputati l'allenatore Paolo Tabanelli (che fu alla guida negli anni passati sia della Sampdoria che dell'Atalanta ed attualmente è tesserato dei blucerchiati) il quale è imputato di aver compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento della gara Atalanta Vicenza del 20 maggio scorso; è imputata altresì la Sampdoria, per responsabilità oggettiva in un fatto commesso da un suo tesserato, il presidente dell'Atalanta Bortolotti, per non aver tempestivamente informato gli organi competenti e infine l'Atalanta per responsabilità diretta per il fatto commesso dal suo presidente.

Il fatto in questione prende le mosse da un abboccamento avuto da Tabanelli con il dirigente atalantino Previtali qualche giorno prima dell'ultima partita di campionato (appunto Atalanta-Vicenza che i bergamaschi persero per una autorete e sanzionò, con la vittoria della Sampdoria a Torino, la retrocessione dei bergamaschi). Tabanelli sostiene per opzionare Musiello, gli atalantini invece, sia pure in ritardo, per offrire loro un premio a vincere.

I tifosi blucerchiati sono comunque ottimisti: d'altra parte una condanna della Sampdoria con le prove sinora note, porterebbe ad un totale sovvertimento del campionato di calcio, visto che ogni incontro a due potrebbe essere poi liberamente sfruttato aprendo la via a veri e propri ricatti. In subordine comunque, i tifosi ricordano che la società può essere penalizzata non necessariamente in punti ma anche con una multa, per quanto salata. Un modo come un altro quindi che consentirebbe alla Lega di uscire dalla situazione col solito compromesso.

Per quanto concerne la squadra, d'altra parte, la preparazione precampionato prosegue in modo abbastanza spedito, visto che anche i nuovi si sono inseriti bene nel complesso e Maraschi sembra avviato ad assumere anche in blucerchiato la veste di goleador, l'unica nota ancora da risolvere è la « grana » dei reingaggi.

Sergio Veccia

A Oslo aspettano le scuse italiane

OSLO, 8

Il giornale di Oslo *Aftenposten* sostiene oggi che *« la squadra italiana di atletica leggera dovrebbe fare immediatamente le scuse »* per il suo comportamento nell'incontro internazionale di atletica svoltosi nella capitale norvegese

Frattanto il comitato giuridico dell'Associazione nazionale di atletica e la giuria della Coppa internazionale europea capeggiata dallo svizzero Frauenlob hanno ribadito che gli starter Hamlum e Stenbakken si sono comportati conformemente alle norme internazionali, decidendo di squalificare Marcello Fiasconaro, detentore del record mondiale sugli 800 metri.

Si deve fare il 29 settembre per il mondiale

Anche Gianni Motta al Giro dell'Umbria

Il campo dei partecipanti al 4° Giro dell'Umbria, in programma domenica su un percorso di Km. 226 che toccherà le zone più belle e più conosciute della regione, va rapidamente completandosi. Con le adesioni della Zonca e della Magniflex gli iscritti sono già 74.

Sia la Zonca che la Magniflex si presenteranno a Perugia con i ranghi al completo per sostenere al meglio i loro uomini candidati alla conquista di un posto nella squadra che rappresenterà l'Italia ai prossimi mondiali di Barcellona.

Il Giro dell'Umbria, come si sa, è l'ultima prova di selezione alla quale il C.T. si affiderà per operare le proprie scelte. La Zonca punta su Motta per avere un proprio rappresentante al Campionato del Mondo e Motta scalpita per avere da Defilippis l'assicurazione che a Barcellona egli ci sarà.

Motta è sicuro dei propri mezzi e del proprio valore, ma per vedere appagate le sue aspirazioni si affida anche alla cabala ed ai ricorsi: è stato proprio egli, infatti a vincere il 1° Giro dell'Umbria ed a consacrare con il suo nome questa corsa tra quelle di importanza nazionale.

Con Motta correranno nella Zonca anche Avogadri, Bonacina, Conti, Crepaldi, Guadrini, Pella, Perletto, Varini.

La Magniflex ha in Boifava e in Fabbri i suoi uomini di punta. Boifava fu, l'altr'anno a Gap, l'eroe della squadra; colui che si sacrificò in una lunga fuga, sostenuta ad alto ritmo, per facilitare il compito dei compagni che dovevano emergere nel finale. Quest'anno, il suo rendimento è stato alterno, ma i fratelli Magni sperano in un suo guizzo proprio domenica: la maglia azzurra salverebbe la sua stagione. Fabbri, invece pare abbia minori possibilità, ma potrebbe andare in Spagna come riserva viaggiante. La Magniflex sarà composta anche da Campagnari, Dallai, Favaro, Juliano, Quintarelli, Tazzi, Urbani, Vannucchi.

La Stecher e Chivas al Festival dell'Unità

MILANO, 8

Una delle gare più interessanti del *meeting* di atletica leggera, in programma il 2 settembre nell'ambito del Festival nazionale dell'*Unità*, dovrebbe risultare senza dubbio quella dei cento metri piani femminili. Basterebbe la presenza di Renate Stecher Maisner a dare un tono particolare alla competizione. La Stecher è stata la prima donna ad infrangere sui 100 metri la barriera degli 11", portando il record mondiale a 10"8

La Stecher potrebbe essere messa a dura prova dalle connazionali Selmigkeit e Kandarr, accreditate entrambe quest'anno di 11". L'elenco delle avversarie della Stecher potrebbe continuare con la cubana Silvia Chivas (11"1) e con la polacca Irene Szewinska (11"1).

Sportflash

La Canottieri Napoli campione d'Italia

● La Canottieri Napoli ha vinto il campionato italiano di serie A di pallanuoto. Nell'ultima partita, disputatasi ieri sera nella piscina della Mostra d'Oltremare, a Napoli, la squadra allenata da Fritz Dennerlein ha battuto la Florentia per 8-2 (4-1, 1-0, 2-1, 1-0).

La Canottieri succede al Recco, campione negli ultimi nove anni. Per la squadra partenopea è il quarto scudetto dopo quelli del 1951, 1958 e 1963.

Circuito degli assi oggi a Massa

● Nella zona dei campeggi si svolgerà oggi a Massa il primo circuito degli assi. Alla manifestazione hanno assicurato la loro partecipazione Merckx, Gimondi, Bitossi, Battaglin, Zilioli, Paolini, Ritter, Rodriguez, Casalini, Gualazzini, Della Torre, De Lillo, Simonetti, Francioni, Ravagli, Riccomi, Poggiali, Fabbri ed altri toscani.

La gara si articolerà su di un circuito per complessivi 108 chilometri. Direttore di corsa sarà Gastone Nencini.

Ferretti alla Bianchi « vice » di Adorni

● Giancarlo Ferretti, ex corridore romagnolo, è stato assunto dalla « Bianchi-Campagnolo » come « vice » di Vittorio Adorni. Ferretti gareggiò con Gimondi e lo stesso Adorni nelle file della « Salvarani » dopo aver indossato per alcune stagioni la maglia della « Legnano ». La necessità di affiancare a Vittorio Adorni un sostituto è stata motivata dalla « Bianchi-Campagnolo » da un calendario ciclistico troppo intenso.

Anche il portiere Banks lascia il calcio?

● Negli ambienti calcistici inglesi si aspetta da un momento all'altro che Gordon Banks, uno dei migliori portieri della storia del calcio, annunci di lasciare il calcio, a causa della ridotta facoltà visiva dell'occhio destro seriamente ferito in un incidente stradale che il giocatore ebbe lo scorso ottobre. Banks, che ha giocato settantatre volte in nazionale, dovrebbe rimanere nel suo club, lo Stoke City, come allenatore.

Ieri all'ippodromo di Follonica

A Gimondi il G. P. Festival dell'Unità

Nostro servizio

FOLLONICA, 8

Felice Gimondi che nel circuito di Badia a Settimo aveva dovuto cedere gli ultimi metri al rusch di Paolini, ha vinto sulla pista dell'ippodromo di Follonica il « Gran Premio Festival dell'Unità », manifestazione di apertura della stampa comunista, precedendo nella classifica finale Paolini e Zilioli. Seguono quindi Battaglin, Rodriguez, Fabbri e Poggiali. Nell'omnium Zilioli e Paolini si sono imposti d'autorità.

Zilioli e Gimondi sono stati i protagonisti di questo « Gran Premio Festival dell'Unità » svoltosi all'ippodromo follonichese, di fronte a centinaia e centinaia di sportivi che per qualche ora hanno lasciato le assolate spiagge della costa tirrenica. Zilioli, il corridore del momento, l'uomo ricostruito pazientemente da Luciano Pezzi, che si è imposto domenica scorsa nel Giro dell'Appennino, non ha tradito l'attesa degli sportivi e così Felice Gimondi, il campione di Sedrina che onora sempre gli impegni, che si è battuto in tutte le specialità. Domenica prossima i due campioni si ritroveranno sulle strade del Giro dell'Umbria valevole per il campionato italiano a squadre che vede appaiate in testa alla classifica la Sammontana (vincitrice per merito di Fontanelli della prima prova, il Giro delle Marche) e la Dreher, che grazie al piazzamento dei suoi uomini è a pari punti con la squadra empolese.

Il «Festival de l'Unità», che in questi giorni ha visto impegnati decine e decine di compagni e simpatizzanti, si è aperto quindi con una importante manifestazione sportiva a cui ha fatto da cornice una folla entusiasta. I nomi di Gimondi, Battaglin, Poggiali, Motta, Zilioli, reduci dal successo di Ciriè, Paolini brillante vincitore a Badia a Settimo, Bitossi, hanno richiamato all'ippodromo di Follonica, dove per iniziativa del compagno Serafino Biagioni, l'ex corridore ciclista gregario di Gino Bartali, si sono svolte le gare, centinaia e centinaia di persone che hanno acclamato e incitato i loro beniamini.

Si è trattato di una manifestazione popolare collocata nel quadro di una festa popolare quale è appunto il Festival de l'Unità.

La giornata di oggi si inserisce nella tradizione sportiva di Follonica prettamente legata al carattere popolare e democratico dei follonichesi.

g. s.

Sui 40.000 dollari di « arretrati »

MONZON SMENTITO DA TITO LECTOURE

BUENOS AIRES, 8

« La prego di smentire quanto è stato detto sul "caso" Monzon-Sabbatini. Si è fatta molta confusione, confusione dovuta non so se alle dichiarazioni fatte dal pugile oppure ad una non esatta interpretazione delle sue parole. Non è vero che l'organizzatore italiano Sabbatini debba dei soldi a Monzon per borse non versate di incontri. L'unica cosa che Sabbatini deve sono i diritti di trasmissioni televisive e radiofoniche di più di un incontro fatto ultimamente da Carlos; inoltre la cifra non è quella indicata dal mio amministrato » — così ha dichiarato questa sera ad una agenzia giornalistica l'organizzatore argentino Juan Carlos Lectoure, procuratore del campione del mondo dei pesi medi per gli affari internazionali. « Monzon ha capito di avere fatto una gaffe — ha continuato "Tito" Lectoure — già abbiamo chiarito la faccenda con Sabbatini ». NELLA FOTO: Monzon.

Gli assi del ciclismo lunedì 20 a Misano

MISANO ADRIATICO, 8

Tutti i maggiori campioni del ciclismo attuale saranno presenti lunedì 20 agosto all'autodromo di Santa Monica di Misano Adriatico (fra Riccione e Cattolica) per contendersi il primo Trofeo Immobiliare Car. Hanno già dato la loro adesione Merckx, Gimondi, Zilioli, Battaglin. Le gae in progamma sono: una prova a cronometro a squadre di tre elementi su due giri del percorso per complessivi sette chilometri ed un criterium di una ottantina di chilometri.

Martedì il mondiale con Wajima

Bertini insoddisfatto: « A Sapporo non riesco ad allenarmi bene »

SAPPORO, 8.

Il pugile italiano Silvano Bertini ha definita « molto insoddisfacente » la seduta di allenamento effettuata oggi in vista dell'incontro di martedì prossimo valido per il titolo mondiale dei superwelter, con l'attuale detentore, il giapponese Koichi Wajima.

Bertini ha trentatre anni, è campione italiano della categoria ed è l'aspirante al titolo. Arrivato in Giappone domenica scorsa accompagnato dal manager Adriano Sconcerti e dall'organizzatore Steve Klaus, Bertini affronterà per la prima volta un match in cui la posta in ballo è un titolo mondiale. A tuttora l'italiano è stato protagonista di 48 incontri.

Dopo aver trascorso la notte successiva al suo arrivo in un albergo dell'aeroporto di Tokyo Bertini si è trasferito a Sapporo dove martedì prossimo si svolgerà l'incontro.

« *Non sono soddisfatto del mio allenamento* », ha detto Bertini. « *La palestra è equipaggiata così male che non mi sono potuto allenare come si deve e con mia piena soddisfazione. Mancano gli attrezzi essenziali per un buon allenamento. Un'altra cosa: non c'è neppure la doccia e per darmi una ripulita ogni volta sono dovuto andare sino al mio albergo* ».

Gli organizzatori giapponesi hanno però promesso a Bertini che per la prossima seduta di allenamento cercheranno di mettergli a disposizione una palestra migliore.

Bertini si è anche lamentato del caldo della città. « *Qui fa molto più caldo che in Italia,* ha detto Bertini, *ma mi ci abituerò col passare del tempo* ».

In compenso Bertini ha giudicato con termini lusinghieri il cibo che gli viene servito e l'appartamento che gli è stato messo a disposizione.

Il pugile italiano e i suoi accompagnatori abitano al decimo piano del Prince Hotel, uno dei migliori alberghi della città. Le finestre sovrastano la città e i suoi viali alberati. A disposizione di tutti nelle rispettive stanze sono apparecchi televisivi a colori e frigoriferi colmi di bibite, birra e tipici spuntini giapponesi.

Panatta vince a Cincinnati

CINCINNATI, 8

Nella giornata di apertura del trofeo internazionale di Cincinnati, l'italiano Adriano Panatta (n. 5) ha battuto, nel singolare maschile, lo statunitense John Fort per 7-5, 6-1. Fra gli altri risultati da rilevare la vittoria dello spagnolo Manuel Orantes sullo statunitense Clark Graebner per 6-1, 6-0.

VACANZE LIETE

RIMINI-RIVAZZURRA - PENSIONE LEWIS - Viale Biella, 24 - Tel. 33036. Vicino mare, parcheggio, cucina romagnola. Bassa stagione 2200-2400, luglio 2600-2800 tutto compreso. Gestione propria. (39)

ECCEZIONALE OFFERTA per i Turisti che intendono passare le ferie sull'Adriatico. A IGEA MARINA c'è l'Hotel che fa per voi. HOTEL VILLA DEI PINI - Tel. 0541/630079. Direzione Bordoni. (129)

VISERBA/RIMINI - PENSIONE DE LUIGI, viale A. Garibaldi - Tel. 73.8508. Vicino mare - familiare - trattamento eccellente. Dal 25-8 prezzi modici. Interpellateci. (123)

RIMINI CENTRO - HOTEL LISTON - Via Giusti, 8 - Tel. 24323 30 m. mare. Posizione centrale, ambiente signorile, camere con/senza servizi, ascensore, sala soggiorno, bar. 15/5-15/6 L. 2100 16-30/6 e settembre L. 2300. Luglio 3200, agosto 3900 tutto compreso. (37)

COMUNE DI GROSSETO

AVVISO DI GARA

IL SINDACO

rende noto che l'Amministrazione Comunale di Grosseto indirà tra breve un appalto-concorso o gara per soluzione tecnica con offerta di prezzo per la costruzione di un centro civico e commerciale nel quartiere di Goranella (Legge 167) da realizzare su un'area di mtq. 14.800 a servizio di n. 8024 abitanti.

Le imprese che abbiano interesse ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio Contratti di questo Comune entro il 31 agosto prossimo apposita richiesta in carta legale da L. 500.

Grosseto, li 9 agosto 1973

IL SINDACO
(G.B. Finetti)